

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FOGLIO INFORMATIVO STAMPATO IN PROPRIO - ANNO 5, N. 038 – GENNAIO 2012

T.P.L. - INCONTRO DEL 24.01.2012

GIORNO 24 SI È TENUTO UN INCONTRO IN REGIONE TRA L'ASSESSORE BONINO ED UN NUTRITO NUMERO DI INTERLOCUTORI (TRENITALIA, GTT, ANAV, CONFSERVIZI, FILT/CGIL, FIT/CISL, UILTRASPORTI, FAST CONFSAL, FAISA CISAL, UGL PIEMONTE, ORSA, ADICONSUM, MOVIMENTO CONSUMATORI, ADOC, CODACONS, ACP, ACU, MCL SERVIZI, FEDERCONSUMATORI, FIAB) IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

LA "TEMUTA" COMUNICAZIONE DI UN ULTERIORE INCREMENTO DEI TAGLI AL TPL NON È AVVENUTA E L'ASSESSORE HA COMUNICATO CHE LA BASE DI PARTENZA PER I TAGLI SARÀ QUELLA CONTENUTA NELLA DELIBERA DI NOVEMBRE È CIOÈ IL 15% NEL 2012.

L'UNICA APERTURA POSITIVA DATA DALLA GIUNTA ALLE NUMEROSE ISTANZE CONTRO I TAGLI È STATA QUELLA DI VALUTARE LA POSSIBILITÀ DI SPALMARLI IN PIÙ ANNI, CALMIERANDO QUINDI GLI EVENTUALI IMPATTI SUL PIANO OCCUPAZIONALE.

TRA LA POSSIBILITÀ DI OPERARE IMMEDIATAMENTE I TAGLI AI SERVIZI E QUELLA DI RIMODULARE UN'OFFERTA COMMERCIALE ATTRAVERSO UN TAVOLO TECNICO DI CONCERTAZIONE TRA I VARI ATTORI, LA REGIONE INTENDE PERCORRERE, ALMENO A PAROLE, QUESTA SECONDA STRADA. CI È STATO QUINDI COMUNICATO CHE GIÀ DALLA PROSSIMA SETTIMANA PARTIRÀ UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE TRA REGIONE ED ENTI LOCALI PER CREARE UN PROGETTO QUADRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE, DA PRESENTARE POI A SINDACATI ED ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI.

L'AD DI GTT BARBIERI HA SOTTOLINEATO CHE UNA POLITICA DI TAGLI SAREBBE IN CONTRASTO CON L'INCREMENTO REGISTRATO DEL 10% DELLA DOMANDA DI TRASPORTO PUBBLICO ED HA INOLTRE COMUNICATO CHE IN CASO DI ULTERIORI DECURTAZIONI DEI FINANZIAMENTI NON SARÀ PIÙ POSSIBILE GARANTIRE GLI ATTUALI LIVELLI OCCUPAZIONALI, APRENDO LA STRADA AGLI ESUBERI.

CGIL E FAST HANNO CHIESTO ED OTTENUTO CHE I DUE TAVOLI DI CONCERTAZIONE (ENTI LOCALI E PARTI SOCIALI) SIANO PARALLELI; LA UIL, CON UN INTERVENTO INFELICE, HA CHIESTO CHE IL TAVOLO SINDACALE SIA COMPOSTO SOLO DA CGIL, CISL E UIL; FAISA E FAST HANNO RIBADITO, INVECE, CHE I TAVOLI DEVONO VEDERE LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I SOGGETTI; CRITICHE, INFINE, SONO STATE AVANZATE DA QUASI TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI PER LA FORMA DI TAVOLO ASSEMBLEARE, SPESSO UTILIZZATA DALLA REGIONE, CHE APPARE COME UNA SCORCIATOIA PER SNELLIRE I PERCORSI NEGOZIALI.

IL MOMENTO È CRITICO ED IMPONE LA MASSIMA ATTENZIONE ED IL MASSIMO IMPEGNO DA PARTE DEL SINDACATO PER EVITARE CHE SI CREINO ALIBI PER GENERARE INUTILI ESUBERI. PROBABILMENTE DOVREMO ANCHE PREPARARCI A ROBUSTE AZIONI DI LOTTA. IN QUESTO SCENARIO, SICURAMENTE, SUONANO FUORI LUOGO E FUORI DALLA REALTÀ LE RIVENDICAZIONI DI ANTICHI PRIVILEGI SINDACALI CHE MINANO ED INFICIANO L'AZIONE SINDACALE PERCHÉ L'ALLONTANANO DAL VERO OBIETTIVO: LA DIFESA DEGLI INTERESSI DEI LAVORATORI.

INFINE CI PERMETTIAMO DI RICORDARE CHE QUANDO DUE ANNI FA INIZIAMMO LA VERTENZA CONTRO SPRECHI E PRIVILEGI IN GTT, DENUNCIANDO IL FATTO CHE POI IL CONTO SAREBBE STATO PRESENTATO AI LAVORATORI, CI HANNO ACCUSATO DI "FARE DEMAGOGIA"... OGGI DICIAMO CHE SENZA UN INTERVENTO DECISO CHE ELIMINI ORTICELLI VARI E CONDIZIONI DI FAVORITISMO QUEL CONTO CE LO FARANNO ANCHE PAGARE!

FAST FerroVie Piemonte e Valle d'Aosta

Via Sacchi, 45 - 10125 Torino

Tel. 0115097310/0116653849 – Fax 0115087000/0116652007 – Tel. FS 95923849 – Fax FS 95922007

E-mail piemonte@fastferrovie.it